

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunalì, e negli esercizi pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,50
Semestre id.	» 1,25
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

ANNO III.

Primo e grato pensiero del *Bollettino*, nell'iniziare il terzo anno delle sue pubblicazioni, è quello di rivolgere ai cortesi lettori che lo incoraggiarono colla loro stima, benevolenza e simpatia gli auguri più sinceri.

Il *Bollettino* non ha grandi pretese e modesta è la via che si è tracciata, come i mezzi di cui dispone. Nel ristretto suo compito di dare pubblicità agli atti della Camera e divulgare soprattutto le notizie che possono interessare il ceto dei suoi lettori, porrà ogni cura nel fare il meglio possibile.

Se nei primi tentativi dei due passati anni i suoi sforzi non furono sempre coronati di successo e qualcuno ebbe a doversi dell'insufficiente utilità sua, ne sarà chiesta venia: per l'avvenire l'opera sua sarà più solerte ed efficace.

Ma a raggiungere questo scopo fa soprattutto assegnamento sulla cooperazione dei lettori, grato sempre a tutti coloro che vorranno confortarlo di consigli od aiuti,

e servirsi delle sue colonne per discutere le questioni che hanno rapporto coll'indole delle sue pubblicazioni.

Augurando a sè stesso più vivi e stretti rapporti di intimità e simpatia colla classe dei cui interessi è il portavoce, augura di tutto cuore ai suoi lettori: buon anno.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

FORLÌ

Verbale della seduta Consigliare di 1.^a convocazione 7 Gennaio 1903.

Alle ore 14 sono intervenuti i Signori:

1. Bonavita Cav. Leonida, 2. Nigrisoli Vittorio, 3. Galassi Ercole, 4. Fussi Rag. Vittorio, 5. Regnoli Cesare, 6. Del Vecchio Sabatino, 7. Bovelacci Camillo, 8. Cagli Uberto.

Assume la Presidenza il Consigliere anziano Sig. Regnoli Cesare ed essendo legale il numero dei presenti dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Avv. Olindo Bargossi.

Si dà atto che il Consigliere Sig. Calzolari Augusto con telegramma da Cesena scusa l'assenza.

Viene approvato senza discussione il verbale dell'ultima seduta, e si passa alla trattazione degli oggetti segnati all'ordine del giorno.

1. Insediamento degli eletti nella votazione del 7 Dicembre 1902. - Costituzione della Presidenza per il biennio 1903-904. - Nomina delle cariche.

In conformità del verbale di proclamazione del risultato delle elezioni del 7 Dicembre 1902 i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Calzolari Augusto, Galassi Ercole, Bovelacci Camillo, Pasini Giuseppe si dichiarano insediati nell'ufficio di consigliere per il quadriennio 1903-1906.

Il Presidente invita quindi gli intervenuti a voler nominare il Presidente della Camera, con schede segrete.

Raccolti i voti e fatto lo spoglio risulta eletto con sette voti il Cav. **Leonida Bonavita**, al quale immediatamente viene ceduta la presidenza della seduta.

Si procede quindi alla votazione per la nomina del Vice-Presidente, con le stesse formalità, e risulta eletto con sette voti il Sig. **Regnoli Cesare**.

Nelle successive votazioni vengono nominati il Sig. **Del Vecchio Sabatino** alla carica di Cassiere e il Sig. **Bovelacci Camillo** alla carica di Economo.

Per tal modo la Camera di Commercio di Forlì per il biennio 1903-904 resta costituita come appresso:

1. **BONAVITA CAV. LEONIDA**, Presidente
2. **REGNOLI CESARE**, Vice-Presidente
3. **DEL VECCHIO SABATINO**, Cassiere
4. **BOVELACCI CAMILLO**, Economo
5. **CAGLI UBERTO**
6. **CALZOLARI AUGUSTO**
7. **FUSSI RAG. VITTORIO**
8. **GALASSI ERCOLE**
9. **NIGRISOLI VITTORIO**
10. **PASINI GIUSEPPE**
11. **RONCHI CIRO**

Consiglieri

A rappresentante della Camera nel Consiglio Direttivo della Scuola d'Arti e Mestieri Umberto I. per il triennio 1903-905 viene infine eletto il Cav. **Leonida Bonavita**.

2. Riposo Fesivo obbligatorio.

Sull'ordine del giorno della Camera di Lecco, col quale si propone che negli opifici a fuoco continuo si stabilisca un minimo di riposo di 24 ore ogni due settimane, la Camera

mentre tien fermi i precedenti deliberati sulla obbligatorietà del riposo settimanale anziché festivo, non crede di poter aderire alla suddetta proposta per il riflesso che col riposo quindicinale non si eliminano i danni dello spegnimento dei fuochi, mentre si possono mantenere accesi con opportuni turni di lavoro.

3. Servizio postale.

a) *Distribuzione della corrispondenza* — La Camera, dato atto delle lagnanze del pubblico per i lunghi ritardi verificatisi nel recapito delle corrispondenze nell'occasione delle feste, dovuti in gran parte ad insufficienza di personale, delibera, di farsene interprete presso la Direzione, facendo notare che i ritardi, già ingiustificati per i biglietti e cartoline d'augurio, si estessero anche alla corrispondenza ordinaria.

b) *Giro dei Portalelettere* — Affinchè sia provveduto ad un più razionale ordinamento del giro dei Portalelettere (a cagion d'esempio nel Rione Mazzini la corrispondenza viene prima distribuita nelle strade laterali, quindi nella strada principale dove risiedono molti ed importanti esercenti i quali, sebbene a pochi passi dalla Posta, ricevono le loro lettere almeno un paio d'ore dopo l'uscita dei fattorini) la Camera delibera di fare uffici perchè sia riformata la distribuzione del servizio, aumentando ove occorra, il personale.

c) *Vaglia postale a tipo unico* — La Camera interprete delle lagnanze dei Commercianti locali ed associandosi alle proteste degli Enti, delle Rappresentanze Commerciali e della stampa d'Italia, deplora la riforma applicata in maniera così poco corrispondente ai bisogni del pubblico e delibera di unire i suoi uffici perchè sia provveduto ad eliminare i noti inconvenienti.

4. Programma dei lavori della Camera per il nuovo anno.

Il Presidente propone che la Camera, affinchè torni effettivamente utile al ceto commerciale e ne acquisti la simpatia e la benemerita rendendosi organo attivo e necessario, debba, oltre alle ordinarie funzioni fissate dalla legge, esplicitare un programma di iniziative e di pratiche che effettivamente ridondino a vantaggio, oltre che dei commercianti, del paese.

L'Istituzione stessa deve essere maggiormente conosciuta e meglio apprezzata i suoi scopi e ciò può ottenersi in parte col dare am-

plianto e diffusione al Bollettino, procurandogli interessamento, simpatie, lettori ed abbonati: in parte procurando che di tutte le questioni i bisogni e gli inconvenienti del commercio e dell'industria locale venga riferito alla amara, la quale si farà un dovere di interessare e provvedervi con sollecitudine. Che infir la Camera debba farsi istitutrice e conduttrice di aziende e stabilimenti consoni alla sua natura e previsti dalla Legge organica.

tutto ben inteso coordinato con la riforma tributaria e con l'assetto finanziario che anche nel corrente anno costituirà una delle principali sue preoccupazioni.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente e, dopo lunga discussione, dà incarico all'ufficio di studiare e presentare per la prossima seduta delle proposte concrete sui seguenti oggetti: 1. Ritorno del Mercato Bozzoli alle dipendenze della Camera con un equo compenso al Municipio; 2. Ordinamento e sorveglianza per cura della Camera delle pese pubbliche per i semi, e in generale per i mercati; 3. Compilazione di un regolamento sull'esercizio della professione di sensale; 4. Provvedimenti per regolare la consuetudine locale speditamente quella relativa all'epoca degli sgom-

5. Comunicazioni.

Il Presidente offre in comunicazione alla Camera le relazioni, programmi, proposte ecc. pervenute in questo frattempo, dopo di che la seduta è levata alle ore 17.

Il Segretario
Avv. O. BARGOSSÌ

DITTE ISCRITTE A RUOLO durante l'anno 1902.

1. **Fratelli Basini** — Calzoleria — Forlì.
2. **Calisesi Benilde** — Manifatture — Sogliano
3. **Romboli Maria** — Generi alimentari — Forlì
4. **Zanuccoli Nullo** — Perito estimatore — Cesena
5. **Mattenucci Eugenio** — Vetraio lattoniere — Forlì
6. **Magnani Primo** — Ferrarecce — Meldola
7. **Otta Aldo & C.** — Fabbrianti di Mobili in Ferro — Forlì.
8. **Vitali Assunta** — Calzoleria — Forlì
9. **Fratelli Gugnoni** — Tipografia — Meldola
10. **Joli Vittorio** — Cartoleria — Forlì

COMUNICAZIONI

Per i Commerci coll'Albania. — I nanza dei mercati albanesi alle coste italiane; la qualità dei commerci che vi si tratta la possibilità di sollecite comunicazioni col nostro — mediante servizi regolari di navigazione recentemente istituiti per cura del Governo — in- dussero il Consiglio della Camera di Commercio di Vicenza ad inviare lo scorso autunno in quei paesi il proprio Segretario Prof. Vittorio Meneghelli, coll'incarico di studiarvi le qualità, le provenienze dei prodotti di maggior consumo, le consuetudini commerciali, le condizioni del credito, i servizi di navigazione; e di riferire in proposito.

La relazione del Segretario camerale, è stata ora liberata per le stampe e sarà trasmessa gratuitamente alle ditte che ne faranno richiesta alla Camera di Commercio di Vicenza.

Per norma degli interessati si avverte che fra i prodotti di maggior consumo sui mercati albanesi per i quali non è esclusa la possibilità di una fortunata concorrenza da parte dei nostri esportatori, sono da noverare i filati e tessuti di cotone, i tessuti di lana e di seta, i prodotti chimici, i medicinali, le farine, la carta da impacchi e da scrivere, i cordami, i fiammiferi, i cuoi, le terraglie, i chiodi, il sapone, i tessuti di juta, le confezioni, e per qualità meno notevoli, molti altri prodotti dei quali la relazione dà dettagliata notizia.

Per quanto riguarda l'esportazione, gli articoli di maggiore commercio sono le lane, le pelli, le vallonee, i cereali e la legna nell'alta Albania; il formaggio, le pelli, l'asfalto, l'olio, le sanse e la vallonea, nell'Albania bassa, o Epiro.

Vaglia per somme sino a L. 25. — Nell'intendimento di eliminare alcuni dei lamentati inconvenienti constatati nei primi giorni in cui il nuovo vaglia-cartolina andò in attuazione, inconvenienti prodotti o da inveterata abitudine del pubblico o da incertezze e poca pratica degli impiegati, il Ministero, ferme per ora le disposizioni vigenti per le somme superiori, ha modificato le norme per i vaglia-cartoline sino a L. 25.

Pertanto dal 16 corrente i vaglia-cartoline sino a L. 25, compresi quelli militari e quelli per associazioni ai giornali, saranno trattati come le precedenti cartoline-vaglia sino a L. 20,99.

Trasporto delle derrate alimentari — Si afferma che il Governo non intende dar corso al voto espresso dal Consiglio delle tariffe per la modificazione della tariffa 55 relativa al trasporto delle derrate alimentari.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile
Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Viene a **VEZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORL**
dal 1 al 15 Gennaio 1903 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per Quintale		Prezzi per Quintale	
		minimo	massimo		
imento nazionale.	L.	24	75	25	—
» estero.	»	—	—	—	—
» farina	»	29	—	30	—
» Fiore	»	33	—	36	—
» Crusca	»	14	—	15	—
» Pane comune	»	30	—	35	—
» Pasta da minestra	»	35	—	55	—
» Granoturco nazionale	»	18	—	19	—
» » estero	»	16	75	17	—
Risona	»	—	—	—	—
Risoavorato	»	35	—	46	—
Orzolo	»	18	—	19	—
Orzo da caffè	»	32	—	33	—
Segala	»	—	—	—	—
Avena nostrana	»	17	50	18	50
» napoletana	»	22	—	22	50
Legumi					
Fagioli bianchi	»	23	—	23	50
» colorati	»	20	—	21	50
Cece bianco	»	25	—	30	—
» rosso	»	28	—	29	—
Lenticchie	»	—	—	—	—
Fave	»	22	—	22	50
Miglio	»	22	—	22	50
Panico	»	25	—	26	—
Melica	»	13	50	14	—
Lupini	»	14	—	14	50
Cicerchia	»	21	—	22	—
Coriandoli	»	—	—	—	—
Veccia	»	21	—	22	—
Semi					
Trifoglio	»	130	—	138	—
Lupinella nostrana	»	95	—	100	—
» » estera	»	85	—	90	—
Medica	»	115	—	125	—
Sulla	»	98	—	110	—
Fieno greco	»	21	—	22	—
Canapa da semenza	»	—	—	—	—
Seme di lino	»	37	—	38	—
Semi di zucca	»	65	—	65	—
Foraggi					
Fieno	»	5	—	7	—
Paglia di grano	»	4	—	4	10
» di riso	»	3	—	3	50
Vini					
Vino nero nostrano	»	23	—	23	—
» bianco »	»	8	—	12	—
» meridionale	»	23	—	25	—
Frutta					
Mele fresche	»	15	—	25	—
» grumi (al mille)	»	18	—	20	—
» fichi secchi	»	30	—	35	—
» castagne fresche	»	25	—	30	—
» » secche	»	35	—	40	—
» farina di castagno	»	30	—	33	—
» arubba	»	18	—	20	—
» mandorle vestite	»	35	—	36	—
» mandorle senza guscio	»	160	—	170	—
» coci	»	55	—	60	—
Pomodori					
Pomodori	L.	20	—	—	—
Conserva al Kg.	»	—	—	—	—
Patate	»	10	—	—	—
Trifola bianca al Kg.	»	15	—	—	—
» nera »	»	—	—	—	—
Latticini					
Latte al litro.	»	—	12	15	—
Burro al Kg.	»	2	40	45	—
Formag. nostr. fres. al Kg.	»	—	50	60	—
» » secco »	»	1	90	—	—
» » parmigiano »	»	2	20	25	—
Mental Nazionale (Staz. part.)	»	2	10	20	—
» Svizzero »	»	1	85	95	—
Carni					
Pollame vivo al Kg.	»	1	20	1	—
» morto »	»	1	40	1	50
Colombi al paio	»	1	20	1	30
Ova al mille	»	95	—	100	—
Bovi	»	105	—	115	—
Vacche	»	90	—	110	—
Vitelli di latte	»	80	—	—	—
Suini da Kg. 150 a 200	»	95	—	—	—
» oltre i 200 Kg.	»	105	—	—	—
» peso morto	»	120	—	—	—
Pecore	»	—	—	—	—
Lardo	»	140	—	150	—
Salumi					
Baccalà al Kg.	»	60	—	65	—
Arringhe al barile	»	30	—	33	—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	33	—	34	—
Tonno (in latte) al Kg.	»	1	80	1	95
Coloniali					
Zucchero raffinato al Q.	»	124	—	135	—
Caffè Moca	»	323	—	338	—
» Portorico »	»	300	—	320	—
» Sandomingo »	»	250	—	270	—
» Santos »	»	220	—	240	—
Miele torchiato	»	45	—	46	—
» centrifugato »	»	—	—	—	—
Cera vergine	»	310	—	315	—
» gialla »	»	270	—	280	—
Anici nostrani	»	115	—	120	—
Oli, petroli, candele ecc.					
Olio di olivo	L.	110	—	120	—
» di lino »	»	125	—	125	—
Petrolio per cassa	»	21	90	22	65
Candele stear.	»	125	25	140	—
Saponi da bucato	»	25	—	70	—
Combustibili					
Legna in ciocchi	»	2	50	2	70
» in fascine »	»	2	70	2	80
Carbone di legna	»	8	—	9	—
» minerale »	»	5	75	6	—
Coke	»	6	25	6	50
Seta e Canapa					
Bozzolo tale e quale Kg.	»	10	50	11	50
» depurato »	»	11	50	11	70
Canapa greggia	»	80	—	86	—
Lino	»	32	—	36	—

ELENCO DELLE FIERE E DEI MERCATI
che si tengono annualmente nei Comuni del Distretto Camerale di Rimini

(Oggetto prevalente delle fiere è il Bestiame: dei Mercati Merci e Commestibili)

COMUNI	FIERE	MERCATI
Rimini	Il 1.º Mercoledì di ogni mese e tutti i Mercoledì di Agosto.	Ogni Mercoledì e Sabato.
Borgata di Riccione	2.º ed ultimo Venerdì di Luglio; ultimo Venerdì di Agosto e 2.º di Settembre.	Nessuno.
Cattolica	Il 1.º Venerdì e il 3.º Martedì di Luglio; 1.º e 3.º Venerdì di Agosto e di Settembre; 1.º Venerdì di Ottobre.	Nessuno.
Coriano	Ogni Lunedì di Luglio ed Agosto e nei terzi Lunedì d'ogni altro mese, meno Ottobre. <i>Le più importanti sono le fiere di Luglio e Agosto.</i>	Ogni Lunedì.
Gemmano	Nessuna.	Ogni Lunedì.
Misano	4.º Martedì di Luglio, 2.º ed ultimo Venerdì di Agosto, 2.º Venerdì di Settembre.	Negli stessi giorni.
Mondaino	29 Aprile e 30 Settembre (<i>in tali giorni cadendo la Domenica od altra festività la fiera avrà luogo nel giorno immediatamente successivo</i>), il Mercoledì successivo al 14 Ottobre, tutti i primi Mercoledì di ciascun mese e tutti i Mercoledì di Agosto.	Ogni Mercoledì.
Monte Colombo	<i>Dovrebbero aver luogo in quel Comune e nel villaggio Taverna N. 5 fiere, la prima nel primo giorno feriale dopo il 16 Agosto; le altre nei primi quattro Giovedì di Settembre. Sono però attualmente pressochè cadute in dimenticanza.</i>	Nessuno.
Monte Fiorito	25 Aprile, 3 Maggio, 2.º Lunedì di Giugno, 26 Luglio, 1.º Mercoledì di Agosto, 1.º Lunedì di Settembre, 1.º Mercoledì di Ottobre.	Tutti i Martedì.
Monte Gridolfo	Il 17 Agosto ed il 9 Settembre.	Nessuno.
Monte Scudo	Il Martedì successivo al 13 Giugno, 1 e 19 Agosto, 4 Ottobre.	Meno il Settembre ed il 1.º Martedì d'ogni mese i mercati accadono in tutti gli altri Martedì.
Morciano	Il 1.º Martedì di ogni mese e il 12 Marzo, quest'ultima detta di S. Gregorio.	Tutti i Giovedì.
Poggio Berni	Nessuna.	Nessuno.
Saludecio	9 Maggio, detta del Beato Amato; Martedì di Pentecoste; ultimo Martedì di Agosto; tutti i Giovedì di Settembre; 10 Dicembre, detta della Madonna di Loreto.	Ogni 1.º Giovedì del mese e tutti i Martedì dell'anno.
S. Arcangelo di Romagna	Fiere autunnali: 29 Settembre, 15 Ottobre, 29 Ottobre, 11 e 30 Novembre, 21 Dicembre. Controfiere: 6 e 22 Ottobre, 5 e 18 Novembre, 7 e 28 Dicembre. Fiere invernali e di primavera: 25 Gennaio, 9 e 24 Febbraio, 20 Marzo, il Lunedì successivo alla 3.ª Domenica di Aprile, 9 Maggio. <i>In tali giorni cadendo la Domenica od altra festività la fiera avrà luogo nel giorno immediatamente successivo.</i>	Ogni Lunedì e Venerdì della settimana. <i>Maggiormente accreditati sono quelli del Venerdì.</i>
S. Clemente	Il Lunedì successivo alla prima Domenica di Settembre, il 23 Novembre, il Giovedì successivo al primo Martedì d'ogni mese di Dicembre, eccettuato il 1.º	Nessuno.
S. Gio in Marignano	Il 2.º Lunedì d'ogni mese; in tutti i Lunedì di Luglio ed il 13 Dicembre.	Ogni Lunedì.
Scorticata	Nessuna.	Nessuno.
Verucchio	2 Agosto, 3.º Martedì di Agosto, 14 Settembre. <i>La prima luogo nella frazione Villa.</i>	Ogni Venerdì ed ogni giorno durante il Mercato Serico. <i>Hanno però, ad eccezione dei mercati serici, piccolissima importanza.</i>

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ

dal 15 al 28 Febbraio 1903 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per Quintale				Prezzi per Quintale	
		minimo	massimo			minimo	massimo
Frumento nazionale	L. 25	—	25	25	Pomodori	L. 20	—
» estero	» 29	—	30	—	Conserva al Kg.	» 10	—
Farina	» 33	—	36	—	Patate	» 5	—
Fiore	» 14	—	14	25	Trifola bianca al Kg.	» 4	—
Crusca	» 29	—	38	—	» nera »	» 5	—
Pane comune	» 35	—	55	—	Latticini		
Pasta da minestra	» 18	25	19	—	Latte al litro.	» 12	—
Granturco nazionale	» 17	—	17	25	Burro al Kg.	» 2	35
» estero	» 23	50	27	50	Formag. nostr. fres. al Kg.	» 1	50
Risone	» 40	—	50	—	» » secco »	» 1	90
Riso lavorato	» 18	—	19	—	» » parmigiano »	» 2	20
Orzolo	» —	—	—	—	Mental Nazionale (Staz. part.)	» 1	80
Orzo da caffè	» —	—	—	—	» Svizzero »	» 2	15
Segala	» 18	50	19	—	Carni		
Avena nostrana	» 22	—	23	—	Pollame vivo al Kg.	» 1	80
» napoletana	» —	—	—	—	» morto »	» 2	50
Legumi					Colombi al paio	» 1	80
Fagioli bianchi	» 23	—	23	50	Ova al mille	» 55	—
» colorati	» 21	—	21	50	Bovi	» 110	—
Cece bianco	» 25	—	33	—	Vacche	» 95	—
» rosso	» 22	—	23	—	Vitelli di latte	» 80	—
Lenticchie	» —	—	—	—	Suini da Kg. 150 a 200	» —	—
Fave	» 22	50	23	—	» oltre i 200 Kg.	» —	—
Miglio	» —	—	—	—	» peso morto	» —	—
Panico	» —	—	—	—	Pecore	» —	—
Melica	» 12	—	13	—	Lardo	» 145	—
Lupini	» 14	—	14	50	Salumi		
Cicerchia	» 21	—	21	50	Baccalà al Kg.	» 60	—
Orlandoli	» —	—	—	—	Arringhe al barile	» 32	—
Veccia	» 22	—	22	50	Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33	—
Semi					Tonno (in latte) al Kg.	» 1	80
Trifoglio	» 115	—	125	—	Coloniali		
Lupinella nostrana	» 95	—	100	—	Zucchero raffinato al Q.	» 125	—
» estera	» 75	—	80	—	Caffè Moca	» 325	—
Medica	» 85	—	105	—	» Portorico »	» 300	—
Sulla	» 90	—	105	—	» Sandomingo »	» 245	—
Fieno greco	» 21	—	22	—	» Santos »	» 236	—
Canapa da semenza	» 60	—	70	—	Miele torchiato »	» —	—
Seme di lino	» 36	—	38	—	» centrifugato »	» —	—
Semi di zucca	» 60	—	65	—	Cera vergine »	» —	—
Foraggi					» gialla »	» —	—
Fieno	» 4	25	6	—	Anici nostrani »	» 110	—
Paglia di grano	» 3	50	3	75	Oli, petroli, candele ecc.		
» di riso	» 3	—	3	20	Olio di olivo	L. 110	—
Vini					» di lino	» 125	—
Vino nero nostrano	» 15	—	23	—	Petrolio per cassa	» 21	90
» bianco »	» 8	—	15	—	Candele stear.	» 125	—
» meridionale	» 22	—	24	—	Saponi da bucato	» 25	—
Frutta					Combustibili		
Mele fresche	» 15	—	25	—	Legna in ciocchi	» 1	75
Agrumi (al mille)	» 18	—	20	—	» in fascine	» 2	—
Fichi secchi	» 28	—	50	—	Carbone di legna	» 7	—
Castagne fresche	» —	—	—	—	» minerale	» 5	75
» secche	» 32	—	35	—	Coke	» 6	25
Farina di castagno	» 32	—	35	—	Seta e Canapa		
Carubba	» 18	—	22	—	Bozzolo tale e quale Kg.	» —	—
Amandorle vestite	» —	—	—	—	» depurato »	» —	—
Amandorle senza guscio	» —	—	—	—	Canapa greggia	» 78	—
Noci	» 50	—	60	—	Lino	» 30	—

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,50
Semestre id.	» 1,25
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Epoche del raccolto del grano nel mondo

Nel mondo si raccoglie frumento durante tutti i dodici mesi dell'anno. Abbiamo quindi una produzione incessante, e tale da poter sempre equilibrare il consumo — perchè è impossibile che la scarsità del prodotto si riproduca in ogni regione ed in ogni epoca dell'anno.

Questa rotazione è abbastanza interessante, perchè sia ricordata.

In agosto si taglia il frumento in Inghilterra, nel Belgio, in Olanda, nella Germania del Nord, in Danimarca, in Polonia, in America lungo la frontiera degli Stati Uniti e del Canada.

In settembre nella parte del Nord Canada e del Giappone, in Norvegia, Svezia e Scozia.

In ottobre nella Russia settentrionale e nell'alta Siberia, dove la coltura del frumento prende ogni giorno maggiore estensione.

In novembre nella Bolivia, nel Perù e nell'equatore.

In dicembre nella Birmania, e nell'Africa del Sud, nel paese dei Boeri.

In gennaio nella repubblica Argentina, nel Chili, Australia e nuova Zelanda.

In febbraio nelle Indie inglesi, nel Giappone meridionale.

In marzo nell'alto Egitto, nell'Arabia e nel Sud dell'India.

In aprile al Messico, alle Antille, nel basso Egitto, nella Mesopotamia turca, nella Persia, Siria, ecc.

In maggio negli Stati Uniti del Sud, Texas, Florida, in Cina, nel medio Giappone ecc.

In giugno in pressochè tutta l'Europa mediterranea, nella Spagna, Italia, Grecia, negli Stati Uniti del Centro, dalla Luisiana fino al Missuri e in tutto il Far West.

In luglio in tutti i paesi temperati come la Francia, la Germania del Sud, l'Austria, la Rumania, la Russia Meridionale.

Di questi raccolti i paesi d'Europa ne esportano circa 40 milioni di ettolitri, di cui la metà esporta la Russia.

I paesi extra-europei ne esportano da 70 a 90 milioni di Ettlitri, di cui l'Inghilterra ne assorbe più di un terzo, ed il resto va in Germania, in Francia, nel Baltico ed il resto nei porti del mediterraneo.

EMIGRAZIONE

Il Bollettino dell'emigrazione annunzia che le autorità di Trieste comunicano che vari stabilimenti e fabbriche di quella città dovettero ridurre il personale e che presto si avranno altri licenziamenti. Si sconsigliano gli operai dall'andare a Trieste. Le condizioni degli operai in Siria sono pessime per la natura dei